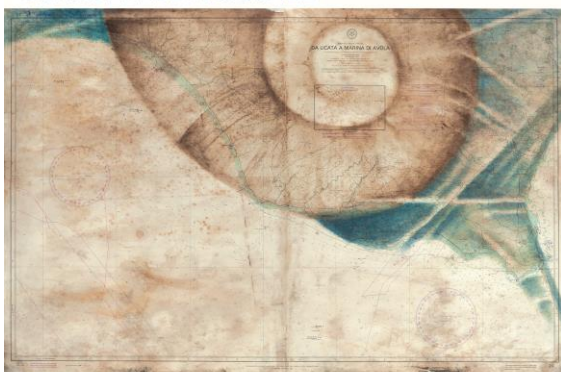


NAUTILUS

viaggio tra rotte immaginarie

CONCETTA DE PASQUALE

CONCETTA DE PASQUALE



NAUTILUS

viaggio tra rotte immaginarie

a cura di Francesco Gallo Mazzeo

Museo Tecnico Navale

La Spezia

7 - 23 settembre 2018



XXXI Trofeo Mariperman
www.trofeomariperman.it



Il Museo Tecnico Navale della Marina Militare, nell'ambito del 31° Trofeo Mariperman, presenta la mostra dell'artista **Concetta De Pasquale dal titolo "Nautilus - Viaggio tra rotte immaginarie"** a cura di Francesco Gallo Mazzeo.

Inaugurazione 7 settembre ore 18:00

Nautilus è un viaggio che si compone di tante tappe e forse di un traguardo, per questo si attesta sempre in una fase immaginaria, sia quando è da compiere, nelle braccia del desiderio, sia quando è compiuto, sulle note del ricordo. Per terra, per mare, esso è fatto sempre di mappe, date, annotazioni, che vanno dal noto all'ignoto con immutata passione.

Nautilus, quello che ci propone Concetta De Pasquale, con l'enigma del mare coniugato dentro (nei meandri della mente) e fuori (sul vergato di carte nautiche), vive come un doppio fondo di realtà e d'immaginazione, che si traduce, in pittura di luoghi fluttuanti e di pietre angolari, alla ricerca della propria intimità e dell'anima universale della collettività. Il tutto è affidato ad una indefinibile leggerezza, che ha nella trasparenza la sua essenzialità, la sua accorta perizia, che si specchia nella dissipante gioia del mischiare il vero col verosimile e con essi fare una poesia visiva dello sguardo.

Per mari e per porti, avendo con sé, sé stessa, la sua corporeità che dà risposte a domande inudibili, dà ristoro a luoghi invisibili, con la soavità di una brezza, con la gravità di una tempesta, in tutte le tappe, in cui apollinei e dionisiaci, dettano il verso ad una bella pittura, legando e sciogliendo i fili del desiderio e della passione. Come sempre *e pluribus unum*, in tante carte, il senso di un amore artistico, chiamato ricerca, sperimentazione, fascinazione.

Il Direttore del Museo Tecnico Navale, C.V. Giosuè Allegrini, ha dichiarato: "Con vero piacere ho accolto la proposta di ospitare nei nostri spazi espositivi del Museo Tecnico Navale della Spezia, nell'ambito del 31° Trofeo MARIPERMAN questa mostra così coerente con i fini istituzionali della Marina Militare.

L'Italia, ieri come oggi, è un Paese a prevalente vocazione Marittima dove chi guarda al futuro deve guardare ineludibilmente al mare, fonte di vita, di benessere, di progresso. Ciò richiama l'esigenza di una cultura marittima, una cultura che va coltivata con importanti iniziative, quali la presente mostra che proprio dal mare, oltre che dalla profonda esegesi creativa dell'artista, trae la necessaria fonte d'ispirazione. Celebrare il mare è dunque celebrare l'Italia la cui geografia, storia ed economia sono indissolubilmente legate alla sua connotazione marittima.

Ma cos'è il mare per Concetta De Pasquale? Pura emozione, vissuta e trasferita al cuore dell'osservatore attraverso le suggestive cromie, le avviluppanti sfumature, le intriganti tracce rappresentative di una materia fluida in perenne mutamento che pare sublimarsi, come per incanto, su vecchie carte nautiche utilizzando dall'artista quale supporto e viatico creativo del proprio operato. Carte rappresentative parimenti del tortuoso e coinvolgente percorso dell'uomo, sempre in bilico fra razionalismo e antirazionalismo, fra modello e unicità che produce effetti di conoscenza che spesso ribaltano la realtà in finzione e la finzione in realtà. Come nel giardino delle Esperidi, anche sul mare c'è una porta di accesso, un varco sensoriale fra il reale e il fantastico che bisogna individuare, fendendo la nebbia della quotidianità, dell'ovvietà. Questa porta di accesso, per noi "abitanti del mare" è la nave, che da sempre, in poesia, è metafora della vita e al contempo ricopre, pur trattandosi di un ufficio non altrettanto noto ai più, il prezioso ruolo di opera d'arte."

La mostra giunge al Museo Tecnico Navale della Spezia dopo le tappe siciliane del Museo Regionale di Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Belmonte Riso di Palermo e del Convento del Carmine di Marsala, e sarà presentata dal prof. Marco Marinacci, storico dell'arte, che ha realizzato uno dei testi critici in catalogo.

Biografia

Concetta De Pasquale nasce a Salò (BS) nel '59 e dopo la laurea in lettere e la specializzazione in Storia dell'Arte all'Università di Urbino, si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera. A Milano, frequenta gli studi degli scultori Fausto Melotti e Nanni Valentini, suoi maestri nell'uso minimale e rigoroso della materia. Dopo le prime esperienze con materiali diversi, dal '95 la sua attenzione si ferma sulla carta che diventa supporto privilegiato per una pittura organica essenziale ed intima, che indaga il corpo nella sua doppia valenza, fisica e spirituale.

La sua è una pittura visionaria che scaturisce dall'esperienza che il proprio corpo compie incontrando direttamente la carta. La pittrice infatti nelle sue grandi carte non si limita a deporvi pittura, ma lascia che la carta si faccia sudario ad incarnare segni, impronte e tracce di una esperienza che prima di essere pittorica è mentale e spirituale, ma al tempo stesso fisica e sensuale. Durante il suo percorso artistico, la pittrice ha spesso privilegiato il rapporto della pittura con le altre arti, realizzando libri d'arte, spettacoli, performance ed installazioni in team con scrittori, architetti, fotografi, registi e musicisti.

Pur mantenendo l'animo di viaggiatrice, da alcuni anni ha scelto di vivere in Sicilia, isola di origine paterna, dove insegna al Liceo Artistico Statale "E. Basile" di Messina e dove conduce laboratori di pittura sulla espressività creativa spontanea dell'immaginario infantile secondo il 'Closlieu' di Arno Stern.

Per la città di Messina nel 2010 ha progettato e realizzato la scultura "L'abbraccio dell'Angelo", commissionata dal Comune per la piazza del Teatro Vittorio Emanuele.

Da qualche anno viaggia in barca a vela, definendosi "pittrice di bordo" e realizzando taccuini di viaggio.

Dal '79 ad oggi ha esposto in prestigiosi spazi pubblici e gallerie private.

Ricordiamo la sua presenza alla Biennale internazionale d'arte contemporanea a Firenze curata da John Spike, alla 54^a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, la partecipazione ad Artisti di Sicilia e ad ExpoArte Italiana curate da Vittorio Sgarbi; Le recenti personali a Palazzo Medici Riccardi a Firenze, al Maschio Angioino e al PAN di Napoli, all'ARS di Palermo, la prestigiosa partecipazione alla mostra Le avventure della forma presso la Fondazione Terre Medicee di Seravezza, curata da Marco Moretti e tante altre partecipazioni nazionali e internazionali, Stoccolma, Lisbona, Parigi, Nizza, Principato di Monaco, Londra, Strasburgo, Budapest, Bruxelles, Berlino, Dubai

Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.